

**ERNESTO MARIA RUFFINI**  
DIRETTORE AGENZIA

## «Da marzo via all'operazione precompilata per l'Iva»

De Cesari e Del Bo

— a pagina 2

**L'INTERVISTA A TELEFISCO****Ernesto Maria Ruffini**, Direttore generale dell'agenzia delle Entrate

# Da marzo parte l'operazione precompilata Iva Magazzino ruoli «strapieno», agire sui tempi

Stiamo lavorando a un intervento perequativo sul meccanismo del codice Ateco che ha escluso soggetti che hanno avuto perdite significative.

**Maria Carla De Cesari**  
**Jean Marie Del Bo**

L'agenda del fisco e della macchina amministrativa sintetizzata in tre punti cardine dal direttore generale dell'agenzia delle Entrate, **Ernesto Maria Ruffini**, durante l'intervista a Telefisco, durante l'intervista a Telefisco, durante l'intervista a Telefisco da «Il Sole 24 Ore»

Da un lato la tassazione per cassa dei lavoratori autonomi e delle piccole imprese sarebbe il completamento del processo avviato nella legge di Bilancio 2017, che ha introdotto un sistema misto cassa/competenza per le piccole imprese.

A questo si aggiunge il tema del magazzino della riscossione. L'ipotesi di rottamazione dei ruoli è una scelta politica che non inciderebbe sulla situazione in modo significativo: i crediti non riscossi hanno raggiunto la cifra record di mille miliardi. Se si vuole ripulire il magazzino occorre stringere i tempi sulla riscossione. E occorre varare misure drastiche per abbattere le giacenze irrecuperabili, che continuano a togliere

forze ed efficienza alla riscossione.

Sul fronte della precompilata entro marzo saranno messi a disposizione di contribuenti e intermediari i registri Iva (per i trimestrali) perché possano essere integrati con le informazioni che gli uffici dell'Agenzia non posseggono.

**Direttore, iniziamo dalla proposta di tassare per cassa autonomi e imprese minori.**

È una suggestione, che eliminerebbe l'attuale sistema di acconti e saldo e la ritenuta d'acconto per i professionisti. Quest'ipotesi completerebbe di fatto un processo che è già iniziato con la legge di Bilancio del 2017 che ha introdotto un regime misto cassa/competenza per imprese minori. Di fatto verrebbe tassato quello - tanto per dirla con una battuta - che rimane in tasca al contribuente ed è un fattore questo, laddove raggiunto, di attuazione del principio costituzionale della capacità contributiva. Dovrebbe prevedere la deducibilità immediata degli investimenti, anche in beni strumentali, in sostituzione dell'attuale deduzione diluita nel tempo tramite gli ammortamenti e questo dovrebbe incentivare gli investimenti.

**I vantaggi?**

Sarebbe un sistema semplificato, che aiuterebbe i contribuenti in questo momento di difficoltà finanziaria e che favorirebbe la compliance. L'Agenzia metterebbe a disposizione una dichiarazione precompilata, che i contribuenti potranno integrare.

**Cosa pensa di una nuova rottamazione dei ruoli?**

Non è una scelta dell'agenzia delle Entrate o dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Ma al 31 dicembre ci so-

no in capo all'agente della riscossione più di 1.000 miliardi di crediti non riscossi. Le rottamazioni precedenti hanno potuto alleggerire di soli 36/37 miliardi questo arretrato e 32 miliardi valevano le cartelle fino a mille euro, che sono state cancellate. La prima rottamazione aveva un perimetro di riferimento di circa 12 miliardi, le successive di circa 24 miliardi. Un po' più consistente come strumento è quello dell'annullamento automatico sotto i mille euro che dal 2000 al 2010 ha azzerato un magazzino di 32 miliardi.

**Che cosa bisogna fare allora?**

È chiaro che occorre agire sui tempi troppo dilatati di esigibilità che obbligano a tentare di recuperare crediti anche di persone decedute o nullatenenti. All'estero si prevedono tre, cinque anni.

**Il contraddittorio a distanza funziona?**

Abbiamo digitalizzato l'intero ciclo di lavorazione degli atti da parte dell'Agenzia e questo consente la gestione a distanza anche degli accertamenti. Abbiamo introdotto un'interlocuzione a distanza con i contribuenti e con gli intermediari nella fase istruttoria dell'accertamento. Nel 2020, quindi durante il periodo emergenziale, sono stati effettuati 37mila contraddittori a distanza.



### La precompilata Iva: quali sono le prossime tappe?

Per le operazioni effettuate dal 1° gennaio partirà, in via sperimentale, la messa a disposizione di un'apposita area riservata del nostro sito per le bozze di alcuni documenti rilevanti ai fini Iva: i registri delle fatture emesse e degli acquisti effettuati; le comunicazioni delle liquidazioni periodiche; la dichiarazione annuale Iva. È stato anche messo a punto un sistema di assistenza online sui dati delle operazioni Iva. Entro marzo metteremo a disposizione i registri che i contribuenti e gli intermediari potranno integrare con i dati che non sono nella conoscenza dell'Agenzia. Queste novità coinvolgeranno fra 2021 e 2022 circa due milioni e 300mila partite Iva su un totale di 4 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il vertice delle Entrate a Telefisco.** Il direttore generale dell'agenzia delle Entrate, **Ernesto Maria Ruffini**, durante l'intervista